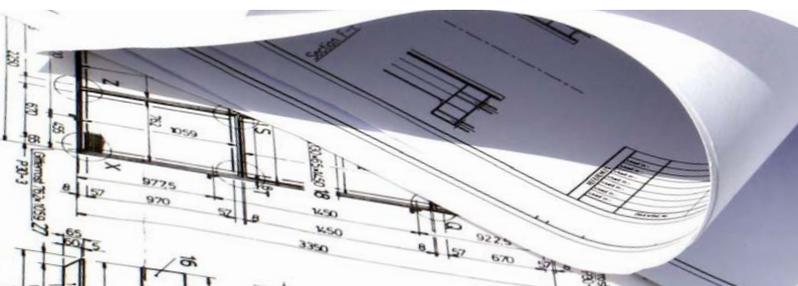


Piano Telematico, dodici progetti, dal digital divide alle scuole...



Sono complessivamente dodici, distribuiti all'interno di tre delle cinque linee guida del nuovo Piano Telematico Regionale, i progetti che riguardano direttamente **lepida spa**. Il Piano Telematico 2011-2013, appena approvato, prevede il coinvolgimento, in diversa misura a seconda dell'ambito e del contenuto, di soggetti privati che si affiancano al pubblico nell'investimento, traendo vantaggio dai risultati. Questo in generale, relativamente al nuovo Piano. Nello specifico degli impegni di **lepida spa**, la società allarga anche lo sguardo verso l'utenza finale attraverso progetti rivolti esplicitamente ad esigenze del cittadino e delle imprese (Scuole, WiFi gratuito nelle Piazze municipali, Distretti industriali). Le linee del Piano in cui si collocano i progetti gestiti da **lepida spa** sono la 1, ossia il "Diritto d'accesso alle reti tecnologiche", la 2 ovvero "Diritto di accesso all'informazione e alla conoscenza" e la 5, "Intelligenza diffusa sul territorio".

La linea 1 rappresenta il "core business" di **lepida spa**, in quanto riguarda l'impegno a dare connettività a tutto il territorio, attraverso infrastrutture che risultino investimenti sostenibili e che siano capaci di evolvere nel tempo. I quattro progetti ricompresi nella linea 1 sono **Net4all**, **SchoolNet**, **UltraNet** e **WiFed**. **Net4All** ha l'obiettivo di contrastare il divario digitale, quindi di consentire l'accesso alla banda larga a tutti entro il 2013 fissando a 2 Mbps il livello minimo di comunicazione; il progetto si preoccupa anche di consentire l'accesso alla banda larga in alcuni distretti industriali con accordi di partnership pubblico-privati nonché di costruire accordi con operatori diversi così da raggiungere tutto il territorio. **SchoolNet** è il progetto che mira a dotare tutte le scuole della connessione alla rete mettendo a valore i punti di accesso alla rete Lepida, mentre **UltraNet** mira a favorire l'introduzione di reti NGAN, di nuova generazione, grazie a strategie di concertazione che coinvolgano anche il settore privato. E' importante sottolineare come, nella strategia di Regione Emilia-Romagna e **lepida spa**, lotta al digital divide e percorso verso le NGAN siano azioni complementari, da portare avanti simultaneamente, in forte sinergia con gli operatori di TLC. Il progetto **WiFed**, infine, è dedicato alla costruzione di un sistema di WiFi federato, per l'attivazione di hotspot nei Comuni, connessi alla rete Lepida, presso cui il cittadino possa collegarsi a internet e navigare gratuitamente.

Nell'ambito della linea 2, che riguarda il diritto di accesso all'informazione e alla conoscenza, i progetti sono tre: **OpensourceER**, **Cloudnet**, **TeatroNet**. **OpensourceER** prevede la creazione di un Cluster (cioè di un raggruppamento di organizzazioni quali Regione, Enti locali, Università, Istituti di Ricerca, **lepida spa** e Imprese ICT)

in grado di individuare le necessità degli Enti e di agire a loro beneficio grazie alla disseminazione delle conoscenze sull'open source. **CloudNet** è poi il progetto mirato alla diffusione del cloud pubblico e del "community cloud", ossia dei sistemi che consentono di gestire i propri dati su hardware e software distribuiti e virtualizzati in rete. Obiettivo del progetto **TeatroNet**, infine, è quello di connettere in banda larga un primo gruppo di teatri delle città per consentire di distribuire i contenuti delle produzioni via internet o digitale terrestre. Alla linea 5 "Intelligenza diffusa nel territorio urbano" appartengono infine cinque progetti: **GreenNet**, **SensorNet**, **Sono lo**, **TappER** e **VideoNet**. **GreenNet** mira al risparmio energetico nell'ambito dell'illuminazione pubblica attraverso tecnologie di telecomando dei punti luce, per la riduzione di consumi e dell'inquinamento. **SensorNet**, per il monitoraggio ambientale, prevede la costruzione di una piattaforma per la raccolta e consultazione dei dati provenienti da differenti sensori sparsi sul territorio, la loro condivisione e su questa base la realizzazione di un sistema di monitoraggio ambientale esteso. Il progetto **Sono lo** è quello più vicino all'utente finale, in quanto prevede lo sviluppo di nuovi servizi on line "federati" (erogati dalla PA, ma anche da privati) in grado di semplificare i rapporti tra cittadino e Pubblica Amministrazione. Il terzo progetto della linea 5 è **TappER**, che intende sviluppare una piattaforma per mobile application (fruibile cioè da dispositivi mobili come smartphone, tablet ecc.), grazie a un sistema realizzato nell'ambito dei Laboratori ICT della Regione. **VideoNet**, network di videosorveglianza, intende migliorare questo servizio grazie a un sistema centralizzato, per una gestione, all'interno degli Enti, razionale, efficiente e ottimizzata del sistema.

Questa ultima Linea Guida vede **lepida spa** impegnata a costruire soluzioni assieme agli Enti locali, con un management congiunto, per poter garantire un risultato finale facilmente replicabile dagli altri partecipanti alla CN-ER. Anche questa è una novità di questa programmazione, a sottolineare il ruolo di partnership attiva tra **lepida spa** e i suoi soci ●

Siamo a quota 412

Grazie all'entrata in **lepida spa** della sanità regionale (11 AUSL, 5 Aziende Ospedaliero-Universitarie e l'Istituto Ortopedico Rizzoli) i soci di **lepida spa** sono ora 412.

Questo fa certamente di **lepida spa** una delle in-house più grandi del Paese e della rete Lepida uno dei più interessanti laboratori a cielo aperto per le TLC e i servizi pubblici. La sanità è infatti uno dei settori che maggiormente ha beneficiato della connettività a larga banda, soprattutto per le applicazioni più innovative nel campo della telemedicina e consulto a distanza, ma anche per supportare le nuove modalità di relazione con l'utenza, quali il Fascicolo sanitario elettronico.

Salutiamo con calore i nostri nuovi soci e contiamo di proseguire anche grazie a loro nella strada del miglioramento dei servizi per tutti i cittadini della nostra Regione.

Nasce Lepida Store

Soluzioni ICT utili per gli Enti, nuove, e con un costo inferiore ai quarantamila euro, in modo da essere acquisite con procedure relativamente semplici e rapide: sarà questo il contenuto dello "store" di lepida spa, presentato alla recente riunione del Club degli Stakeholder. La proposta, più in dettaglio, è che una gamma selezionata di fornitori presenti soluzioni e prodotti alle Pubbliche Amministrazioni, innovativi e diversi da quelli già presenti sul mercato riservato alla PA e, ad esempio, acquisibili mediante Inter-cent-ER. Soluzioni che nella pratica quotidiana della gestione dell'area telematica dell'Ente potrebbero essere utili e facilmente applicabili. La proposta è stata rivolta ai fornitori che fanno parte appunto del Club degli Stakeholder, in quanto già vicini all'attività di lepida spa, e che già collaborano con il gruppo Ricerca e Sviluppo della società.

La procedura è peraltro improntata alla massima trasparenza, in quanto prevede una prima fase di "call of ICT interest" da parte dei fornitori - ma anche da parte degli Enti stessi alla ricerca di soluzioni ad hoc, per sé, ma estendibili ad altri - comprensiva della dettagliata descrizione del prodotto o servizio proposto. La seconda fase è dedicata alla realizzabilità pratica delle specifiche indicate, insieme al Club degli Stakeholder. Segue la pubblicazione di una "release di servizio" indirizzata a tutto il mercato, con

la richiesta di ricevere offerte nell'arco di un periodo molto breve, comprensiva di quotazioni precise e "stabili" per almeno 120 giorni. Poi, dopo la consegna a lepida spa della documentazione amministrativa relativa ad ogni offerta, la procedura prevede un altro breve periodo (5 giorni) di tempo a disposizione per indicare un eventuale aggiustamento del costo.

A questo punto, ogni Ente in completa autonomia potrà decidere di acquisire il nuovo servizio proposto, da chi vuole, al prezzo indicato, in totale trasparenza.

La formula del Lepida Store ha l'obiettivo, tra l'altro, di stimolare lo sviluppo di nuove soluzioni per la Pubblica Amministrazione, accessibili in tempi rapidi in modo da sfruttarne subito le potenzialità. Con gli attuali meccanismi, infatti, gli Enti rischiano di dotarsi di soluzioni telematiche che, quando arrivano, tendono già ad essere obsolete. Altro vantaggio è quello di stimolare l'inventiva delle imprese, in particolare quelle del territorio, nonché la concorrenza. Già da subito, stimolati dal dibattito durante la riunione del club, sono stati fatti esempi di soluzioni proponibili: cloud computing, reti wifi, energy management, biometria... ●



Accensioni in Fibra Ottica

Totale accensioni effettuate nel 2011 ▶ 27

Nuove Accensioni ▶ 3

- Teatro Testoni - Bologna
- Comune di Rocca San Casciano - Forlì-Cesena
- Palazzo Re Enzo - Bologna



Sicurezza della rete, rinnovato il parco macchine



Sono ancora poche in Italia le macchine performanti come quelle che **lepidaspa** ha installato nel settembre scorso nei suoi nodi di interconnessione di Bologna e Ferrara per migliorare la sicurezza della rete. Si tratta di Intrusion Prevention System (IPS), sistemi nati e progettati per individuare e bloccare attacchi che potrebbero compromettere il funzionamento dei sistemi o la privacy degli utenti. I sistemi di ultima generazione utilizzati da **lepidaspa** sono in grado di analizzare il traffico, senza incidere sulle prestazioni della rete, con velocità massime fino 5 Gigabit per secondo. Tali sistemi sono configurati in modo da fornire un livello minimo di sicurezza, supplementare e non intrusivo rispetto

alle azioni che ogni Ente socio svolge in autonomia relativamente alle proprie policy di sicurezza informatica.

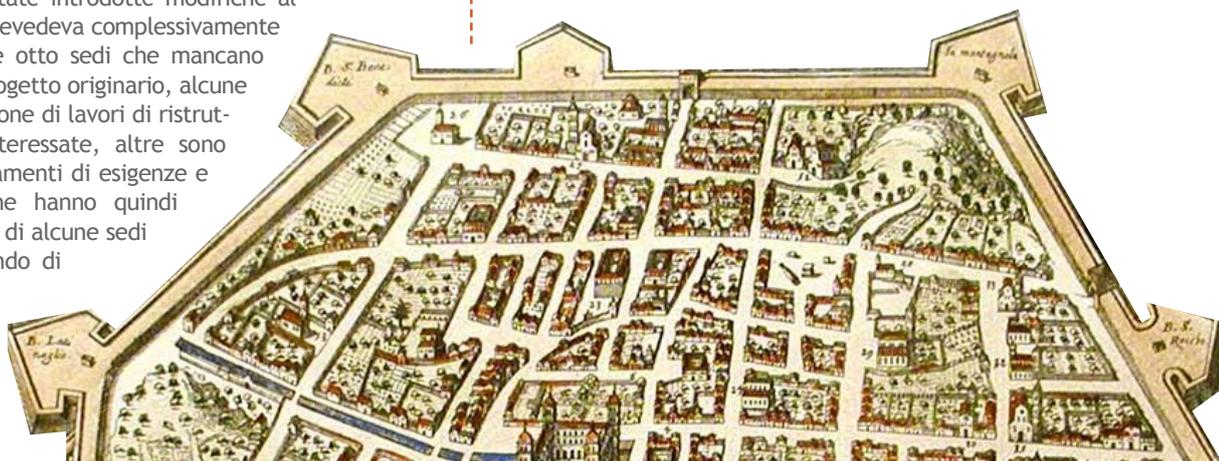
I sistemi IPS di **lepidaspa** si basano su due sonde, installate presso i nodi di interconnessione della rete Lepida verso i domini esterni Internet ed SPC, e rappresentano un tassello ulteriore nella costruzione di meccanismi di sicurezza che la rete Lepida richiede. La loro presenza si aggiunge infatti ad ulteriori ed importanti azioni che nel tempo sono state realizzate: la dislocazione dei punti di interconnessione su due sedi geograficamente distinte, la presenza di fornitori diversificati di connettività Internet, l'impiego di protocolli automatici di tolleranza ai guasti ●

Ferrara, pronta la MAN, 56 le sedi collegate

Sono 56 le sedi degli Enti a Ferrara che possono già collegarsi alla rete Lepida: i lavori di costruzione della MAN (Metropolitan Area Network) sono stati rapidi ed è stato raggiunto l'obiettivo di collegare uffici pubblici, servizi e scuole sul territorio cittadino, gestite da Enti diversi, Comune, Provincia, Regione (che a sua volta rappresenta anche sedi statali quali: Prefettura, Questura, Carabinieri e Guardia di Finanza), alla rete gestita da **lepidaspa**.

In corso d'opera sono state introdotte modifiche al disegno originario che prevedeva complessivamente 64 allacciamenti. Delle otto sedi che mancano all'appello rispetto al progetto originario, alcune sono legate alla conclusione di lavori di ristrutturazione delle sedi interessate, altre sono invece relative a cambiamenti di esigenze e strategie degli Enti che hanno quindi richiesto lo spostamento di alcune sedi di collegamento, cercando di procedere a parità di budget allocato. Il lavoro compiuto ha compreso la posa di nuovi cavi, per quasi

sessanta chilometri, in cavidotti peraltro già esistenti, evitando così costi e disagi di nuovi scavi. Tra le sedi collegate alla MAN di Ferrara vi sono, per quanto riguarda il Comune, anche biblioteche, musei e scuole, e per la Provincia, anche gli edifici delle scuole superiori, in risposta all'obiettivo finale di connettere tutte le scuole provinciali del territorio ferrarese. Va ricordato infine che alla MAN sono interconnesse anche le sedi dell'Ateneo ferrarese ●



PayER ai nastri di partenza

E' operativo PayER, il servizio telematico di pagamento utilizzabile da cittadini e imprese, realizzato da **lepida**spa per mettere a disposizione degli Enti soci una piattaforma unica per tutti - dai Comuni più piccoli e meno strutturati dal punto di vista della dotazione informatica, all'Ente più grande e ben informatizzato - per gestire il flusso di pagamenti proveniente da cittadini e imprese. Pagamenti, peraltro, fatti con strumenti diversi, dal bollettino MAV online, al bancomat o alla carta di credito. Primo concreto vantaggio di PayER è che, poggiando su un unico modello organizzativo, i costi di utilizzo e le commissioni bancarie, gestite in modo centralizzato, sono molto vantaggiosi. Secondo e importante vantaggio è la possibilità di integrazione con la piattaforma People, su cui si appoggiano anche i servizi di Suap on line, che consente agli Sportelli di ottenere tutte le informazioni riguardo la composizione di un pagamento legato alla presentazione di una pratica.

In altri termini, se, per esempio, un cittadino paga una somma

che comprende soldi destinati a due uffici comunali, ai Vigili del Fuoco e all'ARPA, il sistema consente all'Ente destinatario del pagamento di visualizzare, all'interno del cruscotto di back-office per il monitoraggio dei pagamenti, la ripartizione di questa somma, facilitandolo nei suoi processi contabili interni. Il servizio prevede la generazione e l'invio automatico dei flussi di rendicontazione ai singoli Enti e il supporto all'integrazione con i sistemi di back-office gestionali esistenti.

Il servizio PayER consente di dare strumenti di comodo utilizzo ai cittadini, semplificando operazioni di pagamento di rette scolastiche piuttosto che di ticket sanitari o di contravvenzioni, con la possibilità di utilizzare diversi strumenti di pagamento, nonché di verificare online la propria posizione debitoria con i singoli Enti e di memorizzare le proprie scadenze. Infine, **lepida**spa mette a disposizione sia degli Enti che dei cittadini un help desk attivo dalle 8 alle 18 dei giorni feriali e dalle 8 alle 13 il sabato ●



Dalla Piazza alla rete, e di lì alla Grande Rete



La rete Lepida al servizio della diffusione di eventi e di manifestazioni culturali: quella fornita al Comune di Bologna è "uscita" per una sera dal Palazzo per dare connettività alle macchine utilizzate per distribuire in streaming le immagini di "tu dove sei?" l'evento organizzato il 16 ottobre scorso da CEFA onlus per sensibilizzare il pubblico al dramma della fame nel mondo.

La diretta internet è stata realizzata dal Cineca, utilizzando appunto il collegamento con la rete Lepida, allacciata nel punto più vicino alla piazza stessa, negli uffici dell'URP. L'iniziativa, peraltro, ha riscosso grande successo: 10.000 piatti bianchi vuoti, che rappresentano la fame, sono stati posizionati in Piazza Maggiore. I piatti erano in ven-

dita e man mano che venivano acquistati erano colorati di blu, come a significare che sono stati riempiti. I piatti bianchi e quelli blu sono stati poi posizionati in modo da formare un trattore, simbolo della vittoria sulla fame nel mondo.

Il ricavato dell'intero progetto è stato devoluto al neonato stato del Sud Sudan dove CEFA onlus opera a Rumbek nello stato dei Laghi, con un progetto di sviluppo agricolo che ha l'obiettivo di creare un modello replicabile di sviluppo basato sul lavoro e sull'agricoltura, che renda autosufficienti le 50.000 persone del distretto. Durante l'evento l'utilizzo medio della banda Lepida è stato di 0,87 Mbit/s in ingresso e di 2,07Mbit/s in uscita ●